

Seghe e motoseghe

Non trapelano notizie da quella che dovrebbe essere la Casa dei Cittadini, quella che dovrebbe essere una casa di vetro, trasparente.

Così, siamo costretti a cercare le notizie senza averne l'ufficialità. Dobbiamo cercarle così perché non possiamo accontentarci dell'ufficialità di un verbale di riunione, perché un verbale non riporta tutto e soprattutto non ci fa vedere le espressioni e i modi in cui le cose vengono dette.

La commissione che si è riunita e che ha vietato lo svolgimento del Lake Party era formata da due appartenenti al corpo dei Vigili del Fuoco e due medici dell'Asrem. Alla riunione hanno partecipato anche il sindaco e il tecnico comunale in funzione di verbalizzante.

Sembra che siano state trovate tantissime criticità al luogo in cui per quattro anni consecutivi si è svolta la manifestazione di Pietro Mucciarone e, quindi, quest'anno non si potrà organizzare nulla del genere. Quindi è stato decretato che chi ha autorizzato il Lake Party nel 2019, 2020, 2021, 2022 ha sbagliato. Oppure sbaglia chi non lo autorizza nel 2023.

Sembra che, nel corso della riunione, sia stata evidente anche la volontà del sindaco di non concedere l'autorizzazione (la commissione esprime un parere, è il sindaco che decide alla fine). Sembra che il sindaco abbia detto di avere già due procedimenti in corso e che non vuole altri problemi. Sembra che Pietro gli abbia risposto che se non vuole responsabilità può anche dimettersi. E a questo punto se n'è andato. Pietro.

Vi racconto quello che sono riuscito a sapere e, purtroppo, senza alcuna conferma ufficiale. Come ho fatto a saperle? Le ho immaginate. Quindi non prendetele come verità... sono cose che io ho immaginato. Così come avevo immaginato che mi prendessero in giro nei messaggi della loro chat... In quel caso avevo immaginato ciò che era successo davvero. Questa volta non ne sono sicuro.

E la minoranza che ne pensa di tutto questo? Non si sa... La prossima volta dovrò immaginare anche le cose che pensa la minoranza.

Da parte mia, è da luglio che non ho più scritto sull'argomento perché Pietro mi aveva fatto capire che, se avessi continuato a farlo e se non gli avessero dato l'autorizzazione, avrei avuto anch'io una parte di responsabilità nella questione.

La decisione di ieri, invece, dimostra che la volontà di non consentire lo svolgimento di un evento culturale, sociale, ricreativo come il Lake Party è cosa molto più antica dei miei articoli sull'argomento. Ci sono ben altre motivazioni: le criticità di sicurezza... diranno.

Sta di fatto che criticità molto importanti ci sono state anche per Magna Storia a Isernia, per la manifestazione di Trivento e per ogni evento che si organizza nei nostri paesi. Ma... ci si siede al tavolo di lavoro... si pensa... si risolve... si trovano soluzioni... si incoraggia... Gli altri amministratori, altrove, fanno così.

Qui, invece, le attività associative fanno paura... qui si confonde l'incontro con l'assembramento, la musica con il rumore, lo stare insieme con l'occupazione di suolo pubblico. E se lo fanno pagare.

Qui si preferisce ascoltare le motoseghe e i decespugliatori alle sei di mattina, per tutta l'estate, invece che la musica e la gioia dei ragazzi per una notte sola.